

LAVORATORI DIPENDENTI: OLTRE IL 30 PER CENTO DEI CERTIFICATI MEDICI VIENE PRESENTATO DI LUNEDI'

**In Calabria i giorni medi di malattia all'anno sono 34,6: salgono
addirittura a 41,8 nel settore privato**

=====

Secondo i risultati emersi da una ricerca effettuata dall'Ufficio studi della CGIA, nel 2012 (ultimo anno in cui i dati sono a disposizione) sono stati 6 milioni i lavoratori dipendenti italiani che hanno registrato almeno un evento di malattia. Mediamente, ciascun lavoratore dipendente italiano si è ammalato 2,23 volte ed è rimasto a casa 17,71 giorni: complessivamente sono stati quasi 106 milioni i giorni di malattia persi durante tutto l'anno.

Oltre il 30 per cento dei certificati medici che attestano l'impossibilità da parte di un operaio o di un impiegato di recarsi nel proprio posto di lavoro è stato presentato di lunedì.

Nel pubblico ci si ammala più spesso, ma mediamente si perdono meno giorni di lavoro che nel settore privato.

Sempre nel 2012, i giorni di malattia medi registrati tra i lavoratori del pubblico impiego sono stati 16,72 (con 2,62 eventi per lavoratore), nel settore privato, invece, le assenze per malattia hanno toccato i 18,11 giorni (con un numero medio di eventi per lavoratore uguale a 2,08).

Dalla CGIA sottolineano che la malattia di un lavoratore viene considerata come unico evento anche nel caso di più certificati tra i quali intercorra un intervallo di tempo non superiore a 2 giorni di calendario. Inoltre, viene segnalato che questi dati sono stati estratti dall'Osservatorio sulla certificazione di malattia dei lavoratori dipendenti privati e pubblici dell'Inps, avviato nel 2011. Il motivo della mancanza di una serie storica più lunga deriva dal fatto che la trasmissione telematica dei certificati di malattia da parte dei medici di famiglia è andato a regime nel 2011.

Come dicevamo più sopra, il giorno più a rischio è il lunedì. Su oltre 13 milioni e 365 mila eventi di malattia registrati due anni fa, oltre 4 milioni (pari al 30,7 per cento del totale) sono stati denunciati a inizio della settimana.

Giuseppe Bortolussi, Segretario della CGIA, sottolinea:

“I dati vanno letti con grande attenzione. Sarebbe ingiusto e sbagliato strumentalizzare alcuni risultati che emergono da questa ricerca. Al netto dei casi limite, le nostre imprese possono contare sull’affidabilità di impiegati e operai che sono considerati tra i migliori lavoratori al mondo”.

Perché, allora, i lavoratori dipendenti si ammalano soprattutto di lunedì?

“Nel fine settimana si concentrano le attività conviviali e quelle legate al tempo libero. Con l’avvento della crisi, inoltre, sono sempre di più coloro che per risparmiare eseguono piccoli lavori di manutenzione nel proprio giardino o nell’abitazione in cui vivono. Iniziative che, in qualche modo, contribuiscono ad aumentare gli acciacchi degli italiani. Tenendo conto che molti medici di base il sabato e la domenica non svolgono la normale attività ambulatoriale, l’elevato numero di certificati che si riscontra al lunedì è in gran parte riconducibile a queste situazioni”.

A livello territoriale “spiccano” i risultati della Calabria. A causa delle precarie condizioni di salute, nel 2012 ogni lavoratore dipendente calabro è rimasto a casa mediamente 34,6 giorni. La media sale addirittura a 41,8 nel settore privato. Tra i lavoratori dipendenti più “cagionevoli” troviamo anche i siciliani (con 19,9 giorni medi di malattia all’anno), i campani (con 19,4) e i pugliesi (con 18,8). Gli operai e gli impiegati più “robusti”, invece, li troviamo a Nordest. Se i lavoratori dipendenti dell’Emilia Romagna rimangono a casa mediamente 16,3 giorni all’anno, in Veneto le assenze per malattia scendono a 15,5 per toccare il punto più basso nel Trentino Alto Adige, con 15,3 giorni.

Ovviamente, i lavoratori anziani sono più a rischio dei giovani. Dalla rilevazione emerge che le assenze aumentano in misura corrispondente al crescere dell’età. Se fino a 29 anni il numero medio di giorni di malattia per lavoratore è pari a 13,2, nella classe di età tra i 30 e i 39 anni sale a 14,9, per toccare il valore massimo sopra i 60 anni, con 27,4 giorni medi di assenza all’anno.

La durata media degli eventi di malattia è, comunque, relativamente breve. A livello nazionale, nel 71,7 per cento dei casi la guarigione avviene entro i primi 5 giorni dalla presentazione del certificato medico.

Numero di lavoratori con almeno un evento di malattia per settore – Anno 2012

Settore privato	Numero lavoratori	4.274.561
	Numero eventi	8.890.140
	Giorni malattia	77.402.813
	Nr. medio eventi per lavoratore	2,08
	Nr. medio giorni di malattia per lavoratore	18,11
Settore pubblico	Numero lavoratori	1.708.906
	Numero eventi	4.475.473
	Giorni malattia	28.570.700
	Nr. medio eventi per lavoratore	2,62
	Nr. medio giorni di malattia per lavoratore	16,72
TOTALE	Numero lavoratori	5.983.467
	Numero eventi	13.365.613
	Giorni malattia	105.973.513
	Nr. medio eventi per lavoratore	2,23
	Nr. medio giorni di malattia per lavoratore	17,71

Elaborazioni Ufficio studi CGIA su dati INPS

Nota: l'anno fa riferimento alla data di inizio della malattia

Numero di eventi di malattia per giorno di inizio – Anno 2012

	Settore privato		Settore pubblico		Totale	
	Nr. Eventi	Inc. %	Nr. Eventi	Inc. %	Nr. Eventi	Inc. %
Lunedì	2.818.652	31,7	1.278.168	28,6	4.096.852	30,7
Martedì	1.536.467	17,3	805.865	18,0	2.342.349	17,5
Mercoledì	1.488.169	16,7	791.667	17,7	2.279.853	17,1
Giovedì	1.412.024	15,9	785.956	17,6	2.197.996	16,4
Venerdì	1.088.757	12,2	587.729	13,1	1.676.498	12,5
Sabato	293.741	3,3	146.309	3,3	440.053	3,3
Domenica	252.330	2,8	79.779	1,8	332.112	2,5
Totale	8.890.140	100,0	4.475.473	100,0	13.365.713	100,0

Elaborazioni Ufficio studi CGIA su dati INPS

Nota: l'anno fa riferimento alla data di inizio della malattia

Numero medio di giorni di malattia per lavoratore, settore e regione – Anno 2012

(Regioni ordinate in senso decrescente per numero medio totale)

	TOTALE	Settore privato	Settore pubblico
Calabria	34,6	41,8	20,9
Sicilia	19,9	22,1	17,4
Campania	19,4	20,9	17,0
Puglia	18,8	20,1	16,5
Basilicata	18,7	19,7	17,5
Abruzzo	18,4	18,5	18,1
Sardegna	18,4	18,1	18,8
Umbria	18,1	18,3	17,4
Valle d'Aosta	17,4	18,6	15,7
Friuli-Venezia Giulia	17,2	17,3	17,0
Molise	17,0	16,8	17,3
Piemonte	17,0	17,5	15,4
Lombardia	16,9	17,0	16,4
Lazio	16,8	16,7	17,1
Liguria	16,7	16,8	16,6
Toscana	16,6	16,9	15,9
Marche	16,5	16,8	16,0
Emilia-Romagna	16,3	16,3	16,2
Veneto	15,5	15,5	15,2
Trentino-Alto-Adige	15,3	15,4	15,1
Nord	16,5	16,6	15,9
Centro	16,8	16,9	16,6
Sud-Isole	20,9	23,1	17,7
Italia	17,7	18,1	16,7

Elaborazioni Ufficio studi CGIA su dati INPS

Nota: l'anno fa riferimento alla data di inizio della malattia

Numero medio di giorni di malattia per lavoratore, settore e classe d'età – Anno 2012

	Settore privato	Settore pubblico	Totale
Fino a 29 anni	13,3	10,9	13,2
30-39 anni	15,4	12,6	14,9
40-49 anni	18,8	14,5	17,5
50-59 anni	24,7	18,9	22,0
60 anni ed oltre	32,7	23,7	27,4
Totale	18,1	16,7	17,7

Elaborazioni Ufficio studi CGIA su dati INPS

Nota: l'anno fa riferimento alla data di inizio della malattia

Numero eventi di malattia per classe di durata dell'evento in giorni – Anno 2012

	Nr. eventi	Inc. % sul totale
1 gg	2.250.162	16,8
da 2 a 3 gg	4.409.197	33,0
da 4 a 5 gg	2.921.881	21,9
Totale fino a 5 gg.	9.581.240	71,7
da 6 a 10 gg	1.679.187	12,6
da 11 a 20 gg	1.086.476	8,1
da 21 a 30 gg	372.615	2,8
da 31 a 60 gg	419.171	3,1
Oltre 60 gg	226.924	1,7
Totale	13.365.613	100,0

Elaborazioni Ufficio studi CGIA su dati INPS

Nota: l'anno fa riferimento alla data di inizio della malattia

Mestre 4 ottobre 2014